

COMUNICATO STAMPA

10 Agosto 2012

PORTO GIOIA TAURO: DAL REFERENDUM UN “NO” CHE CI SPINGE A FARE DI PIÙ

(Dichiarazione del Segretario Generale Annibale Fiorenza)

I risultati del “Referendum”, sull’accordo di CIGS sottoscritto dall’azienda MCT e dalle Federazioni di categoria di CGIL, CISL, UGL, evidenziano una scelta che rispettiamo e che ci faremo carico di interpretare nel senso più positivo per gli interessi generali del lavoro.

Con questo spirito costruttivo, non ho alcuna difficoltà ad affermare che, sarò un cittadino calabrese e poi un sindacalista “strafelice” se il “NO”, emerso dal Referendum, si tradurrà in un convinto “SI” verso una consapevole “responsabilizzazione” al fattivo sostegno degli obiettivi, di crescita e di efficienza.

Obiettivi condivisi ed indispensabili per stabilizzare l’occupazione, migliorare le condizioni del lavoro, promuovere relazioni sindacali non più condizionati, come nel recente passato, da inconfutabili fenomeni di assenteismo e di inefficienza che, oltre a coprire le disfunzioni aziendali, hanno contribuito ad accentuare una crisi che, nel corso del 2011, si è manifestata con tutto il suo peso e drammaticità.

Una crisi che ha determinato il ricorso alla “CIGS”, dopo aver scongiurato la “Mobilità”, grazie ad un lavoro di squadra che, le OO.SS. territoriali e nazionali, unitamente all’azienda, al Governo Regionale e Nazionale, hanno saputo concretizzare nel famoso accordo del 5 luglio 2011 in sede ministeriale a Roma.

Da lì si è partiti, non lo dobbiamo dimenticare, ed il nostro obiettivo era e rimane quello di salvaguardare il lavoro e di costruire il rilancio del nostro Hub portuale che, nel Mediterraneo e nel mondo, è chiamato a sostenere una competizione sempre più agguerrita che si potrà vincere se tutte le parti in causa, *(azienda, lavoratori, politica ed istituzioni)*, sposano la cultura della partecipazione attiva e della sinergia indispensabile per competere e superare una crisi che continua a mordere.

Ciò premesso, non troviamo nessuna difficoltà a raccogliere la sfida del “NO” espresso dalla maggioranza dei lavoratori, a condizione che questo si tradurrà in comportamenti che tendono a valorizzare la funzione del lavoro e non a consegnare ulteriori alibi a chi vorrebbe mantenere marginale il Porto e la nostra Calabria.

La Fit Cisl Calabria, nel ringraziare gli attivisti e i lavoratori che hanno espresso il loro “SI” all’accordo, convinta della positività dei contenuti sottoscritti unitamente alla Cgil ed Ugl, prende atto che lo stesso accordo, non è stato condiviso da una maggioranza di lavoratori che, tenendo conto degli oltre 165 “NO” accompagnati dal “SI” per la turnazione, si presenta molto risicata e con un delta di soli 8 voti. Questo ci fa dire che nell’accordo c’era più di qualcosa di buono che le altre OO.SS. non hanno potuto sconfessare.

Alla luce di tutto ciò, non abbiamo nessuna difficoltà a farci carico del malessere espresso e ricercare una più larga condivisione utile a rilanciare la più larga unità, delle lavoratrici e dei lavoratori, indispensabile per vincere le tante sfide che ci attendono.

Lamezia Terme 10 Agosto 2012

Firmato Annibale Fiorenza